

Il Santuario dell'Arcella nel 1675 (di Leopoldo Saracini)

Il Santuario dell'Arcella nel 1675 ca. Così appariva " SANT(A) TONIN " come di fatto veniva chiamato popolarmente dagli arcellani e padovani ("Sant' Antonino" è una italianizzazione che altera di fatto il vero diminutivo di TONI = TONIN)

La stampa è tratta da una litografia del celebre cosmografo Vincenzo Coronelli (frate Min. Conv.) che riproduce il santuario dopo la ricostruzione promossa da Baldassarre Dondi dell' Orologio (+ 1649) con il suo lascito testamentario di 500 ducati d'oro per "...ampliare il benedetto luoco "

